

Bilancio preventivo 2017

Il Consiglio Comunale
nella seduta del 19 e 20 dicembre 2016

ID.1366162

OGGETTO: Classificazione TARI dei Circoli ricreativi senza scopi di lucro

CONSIDERATO che:

- ai sensi del Regolamento comunale della TARI “ *l’inserimento di un’utenza non domestica in una delle categorie di attività, riportate nell’allegato 1 del regolamento stesso, viene di regola effettuata sulla base della classificazione delle attività economiche ATECO adottata dall’ISTAT relative all’attività principale o ad eventuali attività secondarie, a quanto risultante dall’iscrizione alla C.C.I.A.A. o nell’atto di autorizzazione all’esercizio di attività o da pubblici registri o da quanto denunciato ai fini IVA; Se nello stesso locale od area scoperta sono svolte attività classificate in differenti categorie di cui all’allegato 1 del presente regolamento, la tariffa, di norma, è unica per tutte le superfici facenti parte del medesimo compendio. In caso di utilizzo promiscuo dei locali o delle aree scoperte, si applica, di norma, la tariffa relativa all’attività prevalente desumibile dalla visura camerale o da altri elementi*”;
- I Circoli che perseguono fini culturali e ricreativi sono classificati come “Associazioni” nella lista ATECO dell’ISTAT e l’attività prevalente da essi svolta è quella di promozione culturale, sociale e ricreativa senza scopo di lucro;
- i Circoli ricreativi svolgono una attività culturale, associativa e ricreativa senza scopo di lucro, rivolta esclusivamente ai propri soci e non una attività economica di pubblico spettacolo e commerciale;
- I Circoli ricreativi non sono esplicitamente inseriti nella categoria n. 1 dell’allegato 1 al Regolamento comunale della TARI

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a inserire i Circoli ricreativi suddetti nella categoria n. 1 delle utenze non domestiche o in alternativa a valutare la creazione di una categoria specifica *ad hoc* “*circoli ricreativi*” con l'attribuzione delle relative tariffe.

Pisa, 19 dicembre 2016